Supplemento ordinario alla "Gazzetta Ufficiale" n. 294 del 18 dicembre 1990 - Serie generale

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%)

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Martedì, 18 dicembre 1990 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

N. 83

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO MINISTERIALE 22 novembre 1990, n. 382.

Regolamento recante approvazione del modello di bilancio e degli allegati che i concessionari privati e la concessionaria pubblica, nonché i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n. 103, sono tenuti a presentare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

SOMMARIO

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DECRETO 22 novembre 1990, n. 382.

Regolamento recante approvazione del modello di bilancio e degli allegati che i concessionari privati e la concessionaria pubblica, nonché i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n. 103, sono tenuti a presentare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria.

IL MINISTRO DELLE POSTE E DELLE TELECOMUNICAZIONI

DI CONCERTO CON

IL MINISTRO DEL TESORO

Visti gli articoli 14 e 15 della legge 6 agosto 1990, n. 223, concernente la disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato;

Vista la legge 23 agosto 1988, n. 400;

Sentito il Garante per la radiodiffusione e l'editoria;

Sentito il consiglio di amministrazione;

Udito il parere del Consiglio di Stato espresso nell'adunanza generale del 19 novembre 1990;

Vista la comunicazione al Presidente del Consiglio dei Ministri effettuata il 21 novembre 1990 ai sensi dell'art. 17, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400;

ADOTTA

il seguente regolamento:

Art. 1.

1. La concessionaria del servizio pubblico radiotelevisivo, i concessionari privati di cui all'art. 16 della legge 6 agosto 1990, n. 223, i soggetti autorizzati ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n. 103, devono presentare al Garante per la radiodiffusione e l'editoria il proprio bilancio redatto secondo il modello di cui agli allegati *A, B, C* e *D*.

2. Il bilancio si compone dello stato patrimoniale e del conto dei profitti e delle perdite dell'impresa titolare della concessione o dell'autorizzazione.

3. Al bilancio devono essere allegati:

i modelli 1, 1a, 1b, 1c, 1d, 1e, 1f, 2, 2a, 2b, 2c e 2d contenenti i dati relativi ai programmi trasmessi;

i modelli 3a, 3b, 3c e 3d relativi alla pubblicità trasmessa;

i modelli 4a, 4b e 4c contenenti l'elenco nominativo dei finanziatori, sottoscrittori e datori di somme o altri corrispettivi a favore dei concessionari;

la relazione degli amministratori sull'andamento della gestione sociale;

i documenti previsti dall'ultimo comma dell'art. 2424 del codice civile.

Art. 2.

1. Il modello di bilancio allegato al presente decreto si riferisce alle società per azioni le quali sono tenute a compilare lo stesso in ogni sua parte.

2. I concessionari diversi dalle società per azioni sono tenuti a compilare i loro bilanci in conformità del medesimo modello e secondo i medesimi criteri in quanto applicabili.

Art. 3.

1. I concessionari che svolgono, anche attraverso società controllate o collegate, altra attività oltre quella radiotelevisiva, devono presentare il bilancio consolidato riferito alle sole attività del settore delle comunicazioni di massa, secondo il modello *D*, di cui all'art. 1.

2. I concessionari che partecipano ai consorzi di cui all'art. 21 della legge 6 agosto 1990, n. 223, devono, altresì, presentare al Garante il bilancio del consorzio.

Art. 4.

1. La certificazione prevista dall'art. 14, comma 3, della legge 6 agosto 1990, n. 223, riguarda esclusivamente il bilancio di impresa e deve essere effettuata in conformità delle norme contenute nel decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, e successive modificazioni.

Art. 5.

1. Le imprese concessionarie di pubblicità, di produzione o di distribuzione di programmi, che operano nel settore radiotelevisivo, devono redigere il documento di cui all'art. 15, comma 6, della legge 6 agosto 1990, n. 223, secondo i documenti 1a, 1b e 2a allegati al presente decreto.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserito nella Raccolta ufficiale degli atti normativi della Repubblica italiana. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Roma, 22 novembre 1990

Il Ministro delle poste e delle telecomunicazioni
MAMMÌ

Il Ministro del tesoro
CARLI

Visto, *il Guardasigilli:* VASSALLI
Registrato alla Corte dei conti il 6 dicembre 1990
Registro n. 50 Poste, foglio n. 3

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

1. Costi di impianto ed ampliamento	....	
2. Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita' e propaganda	....	
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		
a. costi dei programmi in concessione a tempo indeterminato o di proprieta':		
i. acquistati	....	
ii autoprodotti	....	
b. costi dei programmi in concessione a tempo determinato	....	
c. altri	....	
4. Concessioni, licenze e marchi	....	
5. Avviamento	....	
6. Immobilizzazioni immateriali in corso ed anticipi a fornitori	....	
7. Scarti di emissione ed altri oneri similari capitalizzati	....	
8. Altri oneri da ammortizzare	....	....

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1. Terreni e fabbricati civili	....	
2. Terreni e fabbricati industriali	....	
3. Impianti, macchinari ed attrezzature:	....	
a. impianti tecnici generici	....	
b. impianti radiofonici	....	
c. sincronizzazione e controllo	....	
d. telediffusione e televisione	....	
e. registrazione e ponti	....	
f. automezzi attrezzati	....	
4. Mobili e dotazioni	....	
5. Automezzi	....	
6. Altri beni	....	
7. Beni gratuitamente devolvibili	....	
	....	
8. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	....	....

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni:		
a. in societa' controllate	....	
b. in societa' collegate	....	
c. in altre aziende del Gruppo	....	
d. azioni in altre societa'	....	
e. quote di comproprieta'	....	
f. versamenti a societa' partecipate in c/capitale	....	
g. versamenti a societa' partecipate a copertura perdite	....	
	....	
2. Crediti:		
a. verso controllante	....	
b. verso controllate	....	
c. verso collegate	....	
d. verso altre aziende del Gruppo	....	
e. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
f. verso imprese di produzione programmi	....	
g. verso imprese di distribuzione programmi	....	
h. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
i. verso sponsor	....	
l. verso clienti	....	
m. verso altri debitori	....	
3. Minimi garantiti da recuperare	....	
4. Titoli a reddito fisso e similari	....	....
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		....

pagina 2

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

B. CIRCOLANTE

I. RIMANENZE

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo		
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti		
3. Pellicole e nastri		
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione		
5. Lavori in corso su ordinazione		
6. Prodotti finiti e merci		
7. Altre	....	
	....	
8. Anticipi a fornitori	....	....

II. CREDITI, RATEI E RISCONTI

1. Crediti:		
a. verso clienti	....	
b. verso controllante	....	
c. verso controllate	....	
d. verso collegate	....	
e. verso altre aziende del Gruppo	....	
f. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
g. verso imprese di produzione programmi	....	
h. verso imprese di distribuzione programmi	....	
i. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
l. verso sponsor	....	
m. verso finanziatori	....	
n. verso datori di somme o corrispettivi a qualsiasi titolo	....	
o. verso altro sovventori	....	
p.per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	....	
q. diversi	....	
2. Minimi garantiti da recuperare	....	
3. Azionisti conto sottoscrizione	....	
4. Ratei e risconti attivi	....	....

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

III. VALORI MOBILIARI		
1. Azioni quotate	....	
2. Azioni proprie	....	
3. Titoli a reddito fisso e similari	....	....
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	....	
2. Denaro e valori in cassa o in viaggio	....	....
TOTALE CIRCOLANTE		....
TOTALE ATTIVO		....
CONTI D'ORDINE		....

pagina 4

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO		
I. CAPITALE SOCIALE		
1. Azioni ordinarie	....	
2. Azioni di altre categorie (specificare)	....	....
II. FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI		....
III. ALTRI APPORTI DEI SOCI		
1. Azioni sottoscritte su aumenti di capitale in corso	....	
2. Versamenti in c/capitale	....	....
IV. RISERVE DA RIVALUTAZIONE		....
V. RISERVE		
1. Riserva legale	....	
2. Riserve relative all'acquisizione di azioni proprie	....	
3. Riserve statutarie	....	
4. Altre riserve	....	....
VI. UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI		....
VII. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO		....
TOTALE PATRIMONIO NETTO		....

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

B. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO		
I. FONDI DI AMMORTAMENTO		
1. Fabbricati civili	....	
2. Fabbricati industriali	....	
3. Impianti, macchinari ed attrezzature	....	
a. impianti tecnici generici	....	
b. impianti radiofonici	....	
c. sincronizzazione e controllo	....	
d. telediffusione e televisione	....	
e. registrazione e ponti	....	
f. automezzi attrezzati	....	
4. Mobili e dotazioni	....	
5. Automezzi	....	
6. Altri beni	....	
7. Beni gratuitamente devolvibili	....	
8. Fondo ammortamenti anticipati ex art. 67 DPR 917/86	....	....
II. FONDI SVALUTAZIONE ED ALTRI		
1. Fondo svalutazione crediti	....	
2. Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	....	
3. Fondo svalutazione partecipazioni in societa' controllate e collegate	....	
4. Fondo svalutazione altre partecipazioni e titoli	....	
5. Fondo svalutazione rimanenze	....	
	....	
6. Fondo contributi su beni gratuitamente devolvibili	....	....
C. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		
1. Fondo trattamento di fine rapporto e similari	....	
2. Fondo imposte e tasse	....	
3. Altri fondi per oneri e rischi	....	
4. Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	....	....

Allegato A

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

DEBITI, RATEI E RISCONTI

1. Prestiti obbligazionari	....	
2. Prestiti obbligazionari convertibili	....	
3. Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:		
a. a medio e lungo termine:		
i. con garanzia reale	....	
ii. senza garanzia reale	....	
b. a breve termine:		
i. con garanzia reale	....	
ii. senza garanzia reale	....	
4. Altri debiti:		
a. verso fornitori	....	
b. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
c.verso imprese di produzione programmi	....	
d. verso imprese di distribuzione programmi	....	
e. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
f. verso sponsor	....	
g. verso controllante	....	
h. verso societa' controllate	....	
i. verso società collegate	....	
l. verso altre aziende del Gruppo	....	
m. verso finanziatori	....	
n. verso datori di somme o corrispettivi a qualsiasi titolo	....	
o. verso altri sovventori	....	
p. verso Enti previdenziali	....	
q. verso creditori diversi:		
i. per canone di concessione	....	
ii. diversi	....	
5. Anticipi da clienti e fatture di rata	....	
6. Decimi da versare:		
a. societa' controllate	....	
b. societa' collegate	....	
c. altre aziende del Gruppo	....	
d. altre	....	
7. Ratei e risconti passivi	....	....
TOTALE PASSIVO		....
TOTALE A PAREGGIO		....
CONTI D'ORDINE		....

pagina 7

Allegato B

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

PERDITE

A. RIMANENZE INIZIALI		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Lavori in corso su ordinazione	....	
6. Prodotti finiti e merci	....	
7. Altre	....	....
B. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI		
I. ACQUISIZIONE DI BENI		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Prodotti finiti e merci	....	
6. Altre	....	....
II. PRESTAZIONI DI SERVIZI		
1. Prestazioni di lavorp autonomo		
2. Diritti di utilizzazione	....	
3. Servizi esterni:		
a. agenzia di informazione	....	
b. lavorazione presso terzi	....	
c. trasporti	....	
d. postali e telegrafiche	....	
e. telefoniche	....	
f. fitti e noleggi passivi	....	
4. Diverse	....	....

pagina 1

Allegato B

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI .... RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

C. SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIETARI		....
D. COSTO DEL LAVORO		
I. RETRIBUZIONI		
1. Stipendi e paghe:		
a. giornalisti	....	
b. operai	....	
c. impiegati	....	
d. quadri	....	
e. dirigenti	....	
f. altri	....	
2. Trattamenti integrativi:		
a. giornalisti	....	
b. operai	....	
c. impiegati	....	
d. quadri	....	
e. dirigenti	....	
f. altri	....	
3. Lavoro straordinario	....	....
II. CONTRIBUTI OBBLIGATORI		....
III. ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E SIMILARI		....
IV. ALTRI COSTI		....

pagina 2

Allegato B

**MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....**

E. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI

Voce		
I. AMMORTAMENTI		
1. Delle immobilizzazioni immateriali:		
a. costi di impianto e di ampliamento	....	
b. costi di ricerca, sviluppo, pubblicita' e propaganda	....	
c. diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno:		
i. costi dei programmi in concessione a tempo indeterminato o di proprieta':		
aa. acquistati	....	
bb. autoprodotti	....	
ii. costi dei programmi o in concessione a tempo determinato	....	
iii. altri	....	
d. concessioni, licenze e marchi	....	
e. avviamento	....	
f. altri oneri da ammortizzare	....	....
2. Delle immobilizzazioni materiali:		
a. fabbricati civili	....	
b. fabbricati industriali	....	
c. impianti, macchinari ed attrezzature:		
i. impianti tecnici generici	....	
ii. impianti radiofonici	....	
iii. sincronizzazione e controllo	....	
iv. telediffusione e televisione	....	
v. registrazione e ponti	....	
vi. automezzi attrezzati	....	
c. mobili e dotazioni	....	
d. automezzi	....	
e. altri beni	....	....
3. Delle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili		....
II. ACCANTONAMENTI AI FONDI SVALUTAZIONE		
1. Crediti	....	
2. Crediti per interessi di mora	....	
3. Partecipazioni in societa' controllate e collegate	....	
4. Altre partecipazioni e titoli	....	
5. Rimanenze	....	....
III. ACCANTONAMENTO AD ALTRI FONDI PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		....

Allegato B

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

IV. ACCANTONAMENTI A FONDI PREVISTI DA NORME FISCALI

1. Fabbricati civili	....	
2. Fabbricati industriali	....	
3. Impianti, macchinari ed attrezzature	....	
4. Altri beni	....	....

F. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI

I. PERDITE DA ALIENAZIONI O REALIZZI		....
II. MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		....
III. PERDITE PER LE PARTECIPAZIONI IN:		
1. Societa' controllate	....	
2. Societa' collegate	....	
3. Altre aziende del Gruppo	....	
4. Altre aziende	....	....
IV. ALTRI ONERI		....

G. ONERI FINANZIARI

I. INTERESSI PASSIVI

1. Interessi, premi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	....	
2. Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	....	
3. Interessi su altri debiti:		
a. su debiti verso fornitori	....	
b. su debiti verso controllante	....	
c. su debiti verso societa' controllate	....	
d. su debiti verso societa' collegate	....	
e. su debiti verso aziende del Gruppo	....	
f. su debiti verso altri sovventori	....	
g. su debiti verso finanziatori	....	
h. su debiti verso datori di somme o corrispettivi	....	
i. su debiti v/imprese concessionarie di pubblicita'	....	
l. su debiti v/imprese di produzione programmi	....	
m. su debiti v/imprese di distribuzione programmi	....	
n. su debiti v/altre concessionarie di radiodiffusione	....	
o. su debiti verso sponsor	....	
p. su debiti verso Enti previdenziali	....	
q. su debiti verso altri creditori	....	....

Allegato B

**MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....**

II. SCONTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
1. Oneri di cambio	....	
2. Ammortamento degli scarti di emissione e di altri oneri similari capitalizzati	....	
3. Altri oneri finanziari	....	....
1. ONERI STRAORDINARI		
SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		....
II. ALTRI		....
I. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE		
I. IMPOSTE DIRETTE:		
1. Dell'esercizio	....	
2. Di esercizi precedenti	....	....
II. ALTRE IMPOSTE E TASSE:		
1. Dell'esercizio	....	
2. Di esercizi precedenti	....	....
III. ACCANTONAMENTI VARI AL FONDO IMPOSTE E TASSE		....
IV. CANONI DI CONCESSIONE		....
		....
L. UTILE DELL'ESERCIZIO		....
TOTALE A PAREGGIO		....

pagina 5

Allegato B

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI .... RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

PROFITTI

A. RICAVI		
I. RICAVI PER VENDITE		
1.	....	
2. (dettaglio per categorie omogenee di beni)	....	....
II. RICAVI PER PRESTAZIONI		
1. Canoni di abbonamento	....	
2. Pubblicita'	....	
3. Sponsorizzazioni	....	
4. Servizi speciali da convenzione	....	
5. Lavorazioni per terzi	....	
6. Altre prestazioni:		
a. diritti di utilizzazione di produzioni	....	
b. noleggi di circuiti e mezzi tecnici	....	
c. altre	....	....
III. PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI		....
IV. RIMBORSI SPESE		....
B. CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		....
C. COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI:		
1. Per i programmi autoprodotti	....	
2. Altri		
D. PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
1. Utili da alienazioni o realizzi	....	
2. Plusvalenze da valutazioni	....	
3. Assorbimento fondi ed altri proventi:		
a. assorbimento fondi previsti da norme fiscali	....	
b. assorbimento altri fondi	....	
c. altri proventi	....	....

pagina 6

Allegato B

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

E. RIMANENZE FINALI

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Lavori in corso su ordinazione	....	
6. Prodotti finiti e merci	....	
7. Altre	....	....

F. PROVENTI FINANZIARI

I. INTERESSI ATTIVI

1. Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	....	
2. Interessi su crediti verso banche	....	
3. Interessi su altri crediti:		
a. su crediti v/controllanti	....	
b. su crediti verso societa' controllate	....	
c. su crediti verso societa' collegate	....	
d. su crediti v/aziende del Gruppo	....	
e. su crediti verso finanziatori	....	
f. su crediti verso datori di somme o corrispettivi	....	
g. su crediti verso altri sovventori	....	
h. su crediti v/imprese concessionarie di pubblicita'	....	
i. su crediti v/imprese di produzione programmi	....	
l. su crediti v/imprese di distribuzione programmi	....	
m. su crediti v/altre concessionarie di radiodiffusione	....	
n. su crediti v/sponsor	....	
o. su crediti verso clienti	....	
p. su crediti verso altri debitori	....	....

II. DIVIDENDI

1. Da societa' controllate	....	
2. Da societa' collegate	....	
3. Da altre aziende del Gruppo	....	
4. Da altre societa'	....	....

III. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

1. Proventi di cambio	....	
2. Altri	....	....

Allegato B

**MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE DI ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....**

G. PROVENTI STRAORDINARI

1. Sopravvenienze ed insussistenze attive	....	
2. Altri	....	....
		....
PERDITA DELL'ESERCIZIO		....
TOTALE A PAREGGIO		....

MODELLO DI BILANCIO DI .... ESERCIZIO CHIUSO AL ....

Allegato C

Prospetto delle variazioni nei conti di Patrimonio Netto	Capitale Sociale		Fondo Sovrapprezzo Azioni	Altri Apporti dei Soci	Riserve di Rivalutazione	Riserve				Risultati Esercizi Precedenti	Risultato ultimo esercizio	Totale
	Azioni ordinarie	Azioni di altre categorie				Riserva Legale	Riserva acquisto azioni proprie	Riserve Statutarie	Altre Riserve			
Saldi all'inizio dell'esercizio												
Movimenti (dettagliare)												
Saldi a fine esercizio												

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

(Da compilarsi secondo i principi e le tecniche di consolidamento indicati per le società quotate in borsa dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa)

ATTIVO

A. IMMOBILIZZAZIONI

I. IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI ED ONERI DA AMMORTIZZARE

1. Costi di impianto ed ampliamento	....	
2. Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita' e propaganda	....	
3. Diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno:		
a. costi dei programmi in concessione a tempo indeterminato o di proprieta':		
i. acquistati	....	
ii autoprodotti	....	
b. costi dei programmi in concessione a tempo determinato	....	
c. altri	....	
4. Concessioni, licenze e marchi	....	
5. Avviamento	....	
6. Immobilizzazioni immateriali in corso ed anticipi a fornitori	....	
7. Scarti di emissione ed altri oneri similari capitalizzati	....	
8. Altri oneri da ammortizzare	....	....

II. IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1. Terreni e fabbricati civili	....	
2. Terreni e fabbricati industriali	....	
3. Impianti, macchinari ed attrezzature:	....	
a. impianti tecnici generici	....	
b. impianti radiofonici	....	
c. sincronizzazione e controllo	....	
d. telediffusione e televisione	....	
e. registrazione e ponti	....	
f. automezzi attrezzati	....	
4. Mobili e dotazioni	....	
5. Automezzi	....	
6. Altri beni	....	
7. Beni gratuitamente devolvibili	....	
	....	
8. Immobilizzazioni materiali in corso ed anticipi a fornitori	....	....

pagina 1

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

III. IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
1. Partecipazioni in aziende non consolidate:		
a. in societa' collegate	....	
b. in altre aziende del Gruppo	....	
c. azioni in altre societa'	....	
d. quote di comproprieta'	....	
e. versamenti a societa' partecipate in c/capitale	....	
f. versamenti a societa' partecipate a copertura perdite	....	
	....	
2. Crediti:		
a. verso controllante	....	
b. verso collegate non consolidate	....	
c. verso altre aziende del Gruppo non consolidate	....	
d. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
e. verso imprese di produzione programmi	....	
f verso imprese di distribuzione programmi	....	
g. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
h. verso sponsor	....	
i. verso clienti	....	
l. verso altri debitori	....	
3. Minimi garantiti da recuperare	....	
4. Titoli a reddito fisso e similari	....	....
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI		....

pagina 2

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO .... RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

B. CIRCOLANTE

I. RIMANENZE		
1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Lavori in corso su ordinazione	....	
6. Prodotti finiti e merci	....	
7. Altre	....	
	....	
8. Anticipi a fornitori	....	....
II. CREDITI, RATEI E RISCONTI		
1. Crediti:		
a. verso clienti	....	
b. verso controllante	....	
c. verso collegate non consolidate	....	
d. verso altre aziende del Gruppo non consolidate	....	
e. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
f. verso imprese di produzione programmi	....	
g. verso imprese di distribuzione programmi	....	
h. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
i. verso sponsor	....	
l. verso finanziatori	....	
m. verso datori di somme o corrispettivi a qualsiasi titolo	....	
n. verso altro sovventori	....	
o. per sovvenzioni e contributi da Stato ed altri enti pubblici	....	
p. diversi	....	
2. Minimi garantiti da recuperare	....	
3. Azionisti conto sottoscrizione	....	
4. Ratei e risconti attivi	....	....

pagina 3

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

III. VALORI MOBILIARI		
1. Azioni quotate	....	
2. Azioni proprie	....	
3. Titoli a reddito fisso e similari	....	....
IV. DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1. Depositi bancari e postali	....	
2. Denaro e valori in cassa o in viaggio	....	....
TOTALE CIRCOLANTE		....
TOTALE ATTIVO		....
		====
CONTI D'ORDINE		....
		====

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

(Da compilarsi secondo i principi e le tecniche di consolidamento indicati per le società quotate in borsa dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa)

PASSIVO

A. PATRIMONIO NETTO (di pertinenza del Gruppo)

I. CAPITALE SOCIALE

II. FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI ....

III. ALTRI APPORTI DEI SOCI ....

IV. RISERVE DA RIVALUTAZIONE ....

V. RISERVE ....

VI. DIFFERENZE DI CONSOLIDAMENTO ....

VII. UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI ....

VIII. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ....

TOTALE PATRIMONIO NETTO ....

B. QUOTA DEGLI AZIONISTI DI MINORANZA

I. CAPITALE SOCIALE

II. FONDO SOVRAPPREZZO AZIONI ....

III. ALTRI APPORTI DEI SOCI ....

IV. RISERVE DA RIVALUTAZIONE ....

V. RISERVE ....

VI. UTILI (PERDITE) DI ESERCIZI PRECEDENTI ....

VII. UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO ....

Allegato D

**MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....**

C. FONDI CORRETTIVI DELL'ATTIVO

I. FONDI DI AMMORTAMENTO

1. Fabbricati civili	....
2. Fabbricati industriali	....
3. Impianti, macchinari ed attrezzature	....
a. impianti tecnici generici	....
b. impianti radiofonici	....
c. sincronizzazione e controllo	....
d. telediffusione e televisione	....
e. registrazione e ponti	....
f. automezzi attrezzati	....
4. Mobili e dotazioni	....
5. Automezzi	....
6. Altri beni	....
7. Beni gratuitamente devolvibili	....
8. Fondo ammortamenti anticipati ex art. 67 DPR 917/86	....

II. FONDI SVALUTAZIONE ED ALTRI

1. Fondo svalutazione crediti	....
2. Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	....
3. Fondo svalutazione partecipazioni in societa' collegate non consolidate	....
4. Fondo svalutazione altre partecipazioni non consolidate e titoli	....
5. Fondo svalutazione rimanenze	....
	....
6. Fondo contributi su beni gratuitamente devolvibili	....

D. FONDI DI ACCANTONAMENTO PER ONERI E RISCHI E DIVERSI

1. Fondo trattamento di fine rapporto e similari	....
2. Fondo imposte e tasse	....
3. Altri fondi per oneri e rischi	....
4. Fondo contributi in c/capitale (ex art. 55 DPR 917/86) quote indisponibili	....

Allegato D

MODELLO DI STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

E. DEBITI, RATEI E RISCONTI

1. Prestiti obbligazionari	....	
2. Prestiti obbligazionari convertibili	....	
3. Debiti verso banche ed altri istituti finanziari:		
a. a medio e lungo termine:		
i. con garanzia reale	....	
ii. senza garanzia reale	....	
b. a breve termine:		
i. con garanzia reale	....	
ii. senza garanzia reale	....	
4. Altri debiti:		
a. verso fornitori	....	
b. verso imprese concessionarie di pubblicita'	....	
c.verso imprese di produzione programmi	....	
d. verso imprese di distribuzione programmi	....	
e. verso altre concessionarie per radiodiffusione	....	
f. verso sponsor	....	
g. verso controllante	....	
h. verso società collegate non consolidate	....	
i. verso altre aziende del Gruppo non consolidate	....	
l. verso finanziatori	....	
m. verso datori di somme o corrispettivi a qualsiasi titolo	....	
n. verso altri sovventori	....	
o. verso Enti previdenziali	....	
p. verso creditori diversi:		
i. per canone di concessione	....	
ii. diversi	....	
5. Anticipi da clienti e fatture di rata	....	
6. Decimi da versare:		
a. societa' collegate non consolidate	....	
b. altre aziende del Gruppo non consolidate	....	
c. altre	....	
7. Ratei e risconti passivi	....	....
TOTALE PASSIVO		....
TOTALE A PAREGGIO		....
CONTI D'ORDINE		....

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

(Da compilarsi secondo i principi e le tecniche di consolidamento indicati per le Società quotate in borsa dalla Commissione Nazionale per le Società e la Borsa)

PERDITE

L. RIMANENZE INIZIALI

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Lavori in corso su ordinazione	....	
6. Prodotti finiti e merci	....	
7. Altre	....	....

. ACQUISIZIONI DI BENI E SERVIZI

I. ACQUISIZIONE DI BENI

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Prodotti finiti e merci	....	
6. Altre	....	....

II. PRESTAZIONI DI SERVIZI

1. Prestazioni di lavoro autonomo		
2. Diritti di utilizzazione	....	
3. Servizi esterni:		
a. agenzia di informazione	....	
b. lavorazione presso terzi	....	
c. trasporti	....	
d. postali e telegrafiche	....	
e. telefoniche	....	
f. fitti e noleggi passivi	....	
4. Diverse	....	....

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

SPESE PER IL FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIETARI		....
COSTO DEL LAVORO		
I. RETRIBUZIONI		
1. Stipendi e paghe:		
a. giornalisti	....	
b. operai	....	
c. impiegati	....	
d. quadri	....	
e. dirigenti	....	
f. altri	....	
2. Trattamenti integrativi:		
a. giornalisti	....	
b. operai	....	
c. impiegati	....	
d. quadri	....	
e. dirigenti	....	
f. altri	....	
3. Lavoro straordinario	....	....
II. CONTRIBUTI OBBLIGATORI		....
III. ACCANTONAMENTO AL FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO E SIMILARI		....
IV. ALTRI COSTI		....

pagina 2

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

E. AMMORTAMENTI ED ACCANTONAMENTI AD ALTRI FONDI

I. AMMORTAMENTI		
1. Delle immobilizzazioni immateriali:		
a. costi di impianto e di ampliamento	....	
b. costi di ricerca, sviluppo, pubblicita' e propaganda	....	
c. diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere d'ingegno:		
i. costi dei programmi in concessione a tempo indeterminato o di proprieta':		
aa. acquistati	....	
bb. autoprodotti	....	
ii. costi dei programmi o in concessione a tempo determinato	....	
iii. altri	....	
d. concessioni, licenze e marchi	....	
e. avviamento	....	
f. altri oneri da ammortizzare	....	....
2. Delle immobilizzazioni materiali:		
a. fabbricati civili	....	
b. fabbricati industriali	....	
c. impianti, macchinari ed attrezzature:		
i. impianti tecnici generici	....	
ii. impianti radiofonici	....	
iii. sincronizzazione e controllo	....	
iv. telediffusione e televisione	....	
v. registrazione e ponti	....	
vi. automezzi attrezzati	....	
c. mobili e dotazioni	....	
d. automezzi	....	
e. altri beni	....	....
3. Delle immobilizzazioni gratuitamente devolvibili		....
II. ACCANTONAMENTI AI FONDI SVALUTAZIONE		
1. Crediti	....	
2. Crediti per interessi di mora	....	
3. Partecipazioni in societa' collegate non consolidate	....	
4. Altre partecipazioni non consolidate e titoli	....	
5. Rimanenze	....	....
III. ACCANTONAMENTO AD ALTRI FONDI PER ONERI E RISCHI E DIVERSI		....

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

IV. ACCANTONAMENTI A FONDI PREVISTI DA NORME FISCALI

1. Fabbricati civili	....	
2. Fabbricati industriali	....	
3. Impianti, macchinari ed attrezzature	....	
4. Altri beni	....	....

F. MINUSVALENZE ED ONERI DIVERSI

I. PERDITE DA ALIENAZIONI O REALIZZI		....
II. MINUSVALENZE DA VALUTAZIONI		....
III. PERDITE PER LE PARTECIPAZIONI IN SOCIETA' NON CONSOLIDATE:		
1. Societa' collegate	....	
2. Altre aziende del Gruppo	....	
3. Altre aziende	....	....
IV. ALTRI ONERI		....

G. ONERI FINANZIARI

I. INTERESSI PASSIVI

1. Interessi, premi ed altri oneri su prestiti obbligazionari	....	
2. Interessi su debiti verso banche ed altri istituti finanziari	....	
3. Interessi su altri debiti:		
a. su debiti verso fornitori	....	
b. su debiti verso controllante	....	
c. su debiti verso societa' collegate non consolidate	....	
d. su debiti verso aziende del Gruppo non consolidate	....	
e. su debiti verso altri sovventori	....	
f. su debiti verso finanziatori	....	
g. su debiti verso datori di somme o corrispettivi	....	
h. su debiti v/imprese concessionarie di pubblicita'	....	
i. su debiti v/imprese di produzione programmi	....	
l. su debiti v/imprese di distribuzione programmi	....	
m. su debiti v/altre concessionarie di radiodiffusione	....	
n. su debiti verso sponsor	....	
o. su debiti verso Enti previdenziali	....	
p. su debiti verso altri creditori	....	....

pagina 4

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

II. SCONTI ED ALTRI ONERI FINANZIARI		
1. Oneri di cambio	....	
2. Ammortamento degli scarti di emissione e di altri oneri similari capitalizzati	....	
3. Altri oneri finanziari	....	....
I. ONERI STRAORDINARI		
I. SOPRAVVENIENZE ED INSUSSISTENZE PASSIVE		....
II. ALTRI		....
I. ONERI FISCALI E CANONI DI CONCESSIONE		
I. IMPOSTE DIRETTE:		
1. Dell'esercizio	....	
2. Di esercizi precedenti	....	....
II. ALTRE IMPOSTE E TASSE:		
1. Dell'esercizio	....	
2. Di esercizi precedenti	....	....
III. ACCANTONAMENTI VARI AL FONDO IMPOSTE E TASSE		....
IV. CANONI DI CONCESSIONE		....
		....
L. UTILE DELL'ESERCIZIO:		
I. QUOTA DI PERTINENZA DEL GRUPPO		....
II. QUOTA DI PERTINENZA DEI TERZI		....
		....
TOTALE A PAREGGIO		....

pagina 5

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

(Da compilarsi secondo i principi e le tecniche di consolidamento indicati per le società quotate in borsa dalla Commissione Nazionale per le Societ e la Borsa)

PROFITTI

RICAVI

I. RICAVI PER VENDITE		
1.	....	
2. (dettaglio per categorie omogenee di beni)	....	....
II. RICAVI PER PRESTAZIONI		
1. Canoni di abbonamento	....	
2. Pubblicita'	....	
3. Sponsorizzazioni	....	
4. Servizi speciali da convenzione	....	
5. Lavorazioni per terzi	....	
6. Altre prestazioni:		
a. diritti di utilizzazione di produzioni	....	
b. noleggi di circuiti e mezzi tecnici	....	
c. altre	....	....
III. PROVENTI DEGLI INVESTIMENTI IMMOBILIARI		....
IV. RIMBORSI SPESE		....
CONTRIBUTI E/O SOVVENZIONI D'ESERCIZIO		....
COSTI CAPITALIZZATI SULLE IMMOBILIZZAZIONI:		
1. Per i programmi autoprodotti	....	
2. Altri	....	....
PLUSVALENZE E PROVENTI DIVERSI		
1. Utili da alienazioni o realizzi	....	
2. Plusvalenze da valutazioni	....	
3. Assorbimento fondi ed altri proventi:		
a. assorbimento fondi previsti da norme fiscali	....	
b. assorbimento altri fondi	....	
c. altri proventi	....	....

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

E. RIMANENZE FINALI

1. Materie prime, sussidiarie e di consumo	....	
2. Componenti ed apparati per la realizzazione degli impianti	....	
3. Pellicole e nastri	....	
4. Semilavorati e prodotti in corso di lavorazione	....	
5. Lavori in corso su ordinazione	....	
6. Prodotti finiti e merci	....	
7. Altre	....	....

F. PROVENTI FINANZIARI

I. INTERESSI ATTIVI

1. Interessi, premi ed altri proventi su titoli a reddito fisso e similari	....	
2. Interessi su crediti verso banche	....	
3. Interessi su altri crediti:		
a. su crediti v/controllanti	....	
b. su crediti verso societa' collegate non consolidate	....	
c. su crediti v/aziende del Gruppo non consolidate	....	
d. su crediti verso finanziatori	....	
e. su crediti verso datori di somme o corrispettivi	....	
f. su crediti verso altri sovventori	....	
g. su crediti v/imprese concessionarie di pubblicita'	....	
h. su crediti v/imprese di produzione programmi	....	
i. su crediti v/imprese di distribuzione programmi	....	
l. su crediti v/altre concessionarie di radiodiffusione	....	
m. su crediti v/sponsor	....	
n. su crediti verso clienti	....	
o. su crediti verso altri debitori	....	....

II. DIVIDENDI DA SOCIETA' NON CONSOLIDATE

1. Da societa' collegate	....	
2. Da altre aziende del Gruppo	....	
3. Da altre societa'	....	....

III. ALTRI PROVENTI FINANZIARI

1. Proventi di cambio	....	
2. Altri	....	....

pagina 7

Allegato D

MODELLO DEL CONTO DEI PROFITTI E DELLE PERDITE
CONSOLIDATO DEL GRUPPO ....
RELATIVO ALL'ESERCIZIO CHIUSO AL ....

G. PROVENTI STRAORDINARI		
1. Sopravvenienze ed insussistenze attive	....	
2. Altri	....	....
		....
H. PERDITA DELL'ESERCIZIO:		....
I. QUOTA DI PERTINENZA DEL GRUPPO		....
II. QUOTA DI PERTINENZA DEI TERZI		....
		....
TOTALE A PAREGGIO		....

Allegato 1

Riepilogo dei dati relativi ai programmi televisivi trasmessi	tempo espresso in ore			costo		
	autoprodotti	acquistati	totale	autoprodotti	acquistati	totale
Film:						
Prodotti prima degli ultimi cinque anni:						
Produzione Italia	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Produzione CEE	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Altre produzioni	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Prodotti negli ultimi cinque anni:						
Produzione Italia	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Produzione CEE	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Altre produzioni	allegato 1a	allegato 1b		allegato 1a	allegato 1b	
Totale film						
Notiziari	allegato 1c	allegato 1d		allegato 1c	allegato 1d	
Altri programmi	allegato 1e	allegato 1f		allegato 1e	allegato 1f	

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica

Allegato 1a

Elenco dei programmi televisivi autoprodotti trasmessi: film	Vietato ai minori 14 anni Sì / No	tempo espresso in ore Produzione Italia	CEE	Altre	costo Produzione Italia	CEE	Altre
Programmi a utilità non ripetibile: Prodotti prima degli ultimi cinque anni: Produzione Italia (elencare) Produzione CEE (elencare) Altre produzioni (elencare)							
Prodotti negli ultimi cinque anni: Produzione Italia (elencare) Produzione CEE (elencare) Altre produzioni (elencare)							
Programmi a utilità ripetibile: Prodotti prima degli ultimi cinque anni: Produzione Italia (elencare) Produzione CEE (elencare) Altre produzioni (elencare)							
Prodotti negli ultimi cinque anni: Produzione Italia (elencare) Produzione CEE (elencare) Altre produzioni (elencare)							

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 1b

Elenco dei programmi televisivi trasmessi (acquistati o a qualsiasi titolo ricevuti): film	Impresa Fornitrice	Vietato ai minori 14 anni Sì / No	tempo espresso in ore Produzione			costo Produzione		
			Italia	CEE	Altre	Italia	CEE	Altre
Programmi a utilità non ripetibile:								
Prodotti prima degli ultimi cinque anni:								
Produzione Italia								
Produzione CEE								
Altre produzioni								
Prodotti negli ultimi cinque anni:								
Produzione Italia								
Produzione CEE								
Altre produzioni								
Programmi a utilità ripetibile:								
Prodotti prima degli ultimi cinque anni:								
Produzione Italia								
Produzione CEE								
Altre produzioni								
Prodotti negli ultimi cinque anni:								
Produzione Italia								
Produzione CEE								
Altre produzioni								

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica.
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 1c

Elenco dei programmi televisivi autoprodotti trasmessi: notiziari	Tempo espresso in ore	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:		
Programmi a utilità ripetibile:		

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 1d

Elenco dei programmi televisivi trasmessi: notiziari (Programmi acquistati o a qualsiasi titolo ricevuti)	Tempo espresso in ore	Impresa fornitrice	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:			
Programmi a utilità ripetibile:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 1e

Elenco dei programmi televisivi autoprodotti trasmessi: altri programmi	Tempo espresso in ore	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:		
Programmi a utilità ripetibile:		

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, *inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione* ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 1f

Elenco dei programmi televisivi trasmessi: altri programmi (Programmi acquistati o a qualsiasi titolo ricevuti)	Tempo espresso in ore	Impresa fornitrice	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:			
Programmi a utilità ripetibile:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 2

Riepilogo dei dati relativi ai programmi radiofonici trasmessi	tempo espresso in ore			costo		
	autoprodotti	acquistati	totale	autoprodotti	acquistati	totale
Notiziari	allegato 2a	allegato 2b		allegato 2a	allegato 2b	
Altri programmi	allegato 2c	allegato 2d		allegato 2c	allegato 2d	

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica

Allegato 2a

Elenco dei programmi radiofonici autoprodotti trasmessi: notiziari	Tempo espresso in ore	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:		
Programmi a utilità ripetibile:		

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 2b

Elenco dei programmi radiofonici trasmessi: nouziari (Programmi acquistati o a qualsiasi titolo ricevuti)	Tempo espresso in ore	Impresa fornitrice	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:			
Programmi a utilità ripetibile:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 2c

Elenco dei programmi radiofonici autoprodotti trasmessi: altri programmi	Tempo espresso in ore	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:		
Programmi a utilità ripetibile:		

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 2d

Elenco dei programmi radiofonici trasmessi: altri programmi (Programmi acquistati o a qualsiasi titolo ricevuti)	Tempo espresso in ore	Impresa fornitrice	Costo
Programmi a utilità non ripetibile:			
Programmi a utilità ripetibile:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 3a

Dati relativi alla pubblicità televisiva trasmessa	Tempo espresso in ore	Imprese concessionarie di pubblicità o acquisizione diretta	Proventi
Messaggi pubblicitari:			
Messaggi di utilità sociale:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 3b

Dati relativi alle sponsorizzazioni di programmi televisivi	Tempo espresso in ore di trasmissione	Impresa Sponsorizzatrice	Proventi

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 3c

Dati relativi alla pubblicità radiofonica trasmessa	Tempo espresso in ore	Imprese concessionarie di pubblicità o acquisizione diretta	Proventi
Messaggi pubblicitari:			
Messaggi di utilità sociale:			

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 3d

Dati relativi alle sponsorizzazioni di programmi radiofonici	Tempo espresso in ore di trasmissione	Impresa Sponsorizzatrice	Proventi

Il presente allegato deve essere compilato per ciascuna concessione dei soggetti privati e per ciascuna rete della concessionaria pubblica
Devono essere, inoltre, evidenziati i programmi trasmessi in contemporanea per autorizzazione ex art. 21 legge 6/8/1990, n. 223

Allegato 4a

Elenco dei finanziatori	Saldi all'inizio dell'esercizio	Movimenti dell'esercizio		Saldi alla fine dell'esercizio

Allegato 4b

Elenco dei sottoscrittori	Saldi all'inizio dell'esercizio	Movimenti dell'esercizio		Saldi alla fine dell'esercizio

Documento 1b

Elenco dei pagamenti eseguiti a favore di soggetti all'obbligo della iscrizione nel Registro Nazionale delle Imprese Radiotelevisive	*Importo*

NOTE

AVVERTENZA:

Il testo delle note qui pubblicato è stato redatto ai sensi dell'art. 10, comma 3, del testo unico approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 1985, n. 1092, al solo fine di facilitare la lettura delle disposizioni di legge alle quali è operato il rinvio. Restano invariati il valore e l'efficacia degli atti legislativi qui trascritti.

Nota al titolo:

— Si riporta il testo dell'art. 38 della legge n. 103/1975, recante nuove norme in materia di diffusione radiofonica e televisiva:

«Art. 38. — L'installazione e l'esercizio di impianti ripetitori destinati esclusivamente alla ricezione ed alla contemporanea ed integrale diffusione via etere nel territorio nazionale dei normali programmi sonori e televisi irradiati dagli organismi esteri esercenti i servizi pubblici di radiodiffusione nei rispettivi Paesi, nonché, dagli altri organismi regolarmente autorizzati in base alle leggi vigenti nei rispettivi Paesi, che non risultino costituiti allo scopo di diffondere i programmi nel territorio italiano, sono assoggettati a preventiva autorizzazione del Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, cui spetta coordinare tutti i sistemi di radiocomunicazione nel rispetto delle esigenze prioritarie dei servizi pubblici nazionali e del loro sviluppo e, in particolare, l'assegnazione della frequenza di funzionamento degli impianti.

Tali impianti comunque non debbono interferire con le reti del servizio pubblico nazionale di radiodiffusione circolare, né con gli altri servizi di telecomunicazione. L'autorizzazione viene rilasciata dal Ministero delle poste e delle telecomunicazioni, previo parere favorevole dei Ministeri degli affari esteri, dell'interno e della difesa.

Gli impianti devono essere conformi alle norme teniche stabilite dal regolamento di cui all'art. 26.

Il richiedente deve allegare alla domanda il progetto tecnico dell'impianto».

Note alle premesse:

— Il testo degli articoli 14 e 15 della legge n. 223/1990 (Disciplina del sistema radiotelevisivo pubblico e privato) è il seguente:

«Art. 14 *(Bilanci dei concessionari)*. — 1. I concessionari privati e la concessionaria pubblica devono presentare al Garante, entro il 31 luglio di ogni anno, i propri bilanci redatti secondo il modello approvato con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, di concerto con il Ministro del tesoro, da emanarsi entro tre mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentito il Garante.

2. Al bilancio devono essere allegati i dati relativi ai programmi trasmessi, con l'indicazione dell'impresa di produzione o di distribuzione da cui sono stati acquistati, ovvero, se autoprodotti, con l'indicazione delle somme destinate alla realizzazione di programmi originali; sono altresì allegati i dati relativi alla pubblicità trasmessa, con l'indicazione delle imprese concessionarie e dei relativi proventi, alle sponsorizzazioni nonché un elenco in cui siano nominativamente indicati i finanziatori, i sottoscrittori ovvero i datori a qualsiasi titolo di somme o altri corrispettivi a favore dei concessionari di cui al comma 1.

3. La concessionaria pubblica, i concessionari privati per radiodiffusione sonora o televisiva in ambito nazionale, nonché i concessionari in ambito locale che realizzino ricavi annui superiori a 10 miliardi di lire devono far certificare il bilancio a società aventi i requisiti di cui all'art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1975, n. 136, all'uopo autorizzate dalla Commissione nazionale per le società e la borsa. Tale obbligo decorre dall'esercizio successivo a quello in cui, rispettivamente, hanno ottenuto la concessione o hanno superato il ricavo annuo sopra indicato.

4. Nel caso di falsità nei bilancio si applica la sanzione di cui al l'art. 2621 del codice civile.

Art. 15 *(Divieto di posizioni dominanti nell'ambito dei mezzi di comunicazione di massa e obblighi dei concessionari)*. — 1. Al fine di evitare posizioni dominanti nell'ambito dei mezzi di comunicazione di massa è fatto divieto di essere titolare:

a) di una concessione per radiodiffusione televisiva in ambito nazionale, qualora si abbia il controllo di imprese editrici di quotidiani la cui tiratura annua abbia superato nell'anno solare precedente il 16 per cento della tiratura complessiva dei giornali quotidiani in Italia;

b) di più di una concessione per radiodiffusione televisiva in ambito nazionale, qualora si abbia il controllo delle imprese editrici di quotidiani la cui tiratura superi l'8 per cento della tiratura complessiva dei giornali in Italia;

c) di più di due concessioni per radiodiffusione televisiva in ambito nazionale, qualora si abbia il controllo di imprese editrici di quotidiani la cui tiratura complessiva sia inferiore a quella prevista dalla lettera *b)*.

2. Gli atti di cessione, contratti di affitto o affidamento in gestione di imprese operanti nel settore delle comunicazioni di massa, nonché il trasferimento tra vivi di azioni, partecipazioni o quote di società operanti nel medesimo settore sono nulli ove, per loro effetto, uno stesso soggetto, anche attraverso soggetti controllati o collegati, realizzi più del 20 per cento delle risorse complessive del settore delle comunicazioni di massa o più del 25 per cento delle predette risorse nel caso in cui il medesimo soggetto consegua entrate nel settore della comunicazione di massa per almeno due terzi dei propri introiti complessivi.

3. Ai fini dell'applicazione del comma 2, per risorse complessive del settore della comunicazione di massa si intendono i ricavi derivanti dalla vendita di quotidiani e periodici, da vendite o utilizzazione di prodotti audiovisivi, da abbonamenti a giornali, periodici o emittenti radiotelevisive, da pubblicità, da canone e altri contributi pubblici a carattere continuativo.

4. Le concessioni in ambito nazionale riguardanti sia la radiodiffusione televisiva che sonora, rilasciate complessivamente ad un medesimo soggetto, a soggetti controllati da o collegati a soggetti i quali a loro volta controllino altri titolari di concessioni, non possono superare il 25 per cento del numero di reti nazionali previste dal piano di assegnazione e comunque il numero di tre.

5. Ai fini dell'applicazione del presente articolo, alla titolarità della concessione è equiparato il controllo o collegamento, ai sensi dell'art. 37 della presente legge, con società titolari di concessione, ovvero, per le persone fisiche o giuridiche non societarie, la titolarità di azioni o di quote nelle misure indicate dall'art. 2359 del codice civile o l'esistenza dei vincoli contrattuali ivi previsti; inoltre ogni autorizzazione ad esercitare impianti ripetitori di programmi radiofonici o televisivi esteri di cui agli articoli 38 e seguenti della legge 14 aprile 1975, n. 103, e successive modificazioni, equivale a titolarità di una concessione per la radiodiffusione sonora o televisiva in ambito nazionale.

6. Le imprese concessionarie di pubblicità, di produzione o di distribuzione di programmi, che operano nel settore radiotelevisivo, devono presentare al Garante, entro il 31 luglio di ogni anno, i propri bilanci, corredati da un documento da cui risultino analiticamente gli elementi contabili relativi ai contratti stipulati con i concessionari privati, con la concessionaria pubblica e con i titolari di autorizzazione ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n. 103. Tale documento è compilato sulla base di modelli, approvati con le modalità previste dal comma 1 dell'art. 14, e deve contenere l'indicazione dei soggetti con i quali sono stati stipulati i contratti, le eventuali clausole di esclusiva, gli eventuali minimi garantiti pattuiti, i pagamenti eseguiti in favore di ogni soggetto ed ogni altro elemento ritenuto necessario ai fini dell'accertamento dell'osservanza delle disposizioni della presente legge.

7. Qualora i concessionari privati, la concessionaria pubblica o i titolari di autorizzazione ai sensi dell'art. 38 della legge 14 aprile 1975, n. 103, si trovino in situazioni di controllo o di collegamento nei confronti di imprese concessionarie di pubblicità, queste ultime non possono raccogliere pubblicità per più di tre reti televisive nazionali, o due reti nazionali e tre reti locali o una rete nazionale e sei locali ivi comprese quelle di cui sono titolari i soggetti controllanti o collegati; eventuali ulteriori contratti stipulati dalle imprese concessionarie di pubblicità di cui al presente comma devono avere per oggetto pubblicità da diffondere con mezzi diversi da quello radiofonico e televisivo e comunque in misura non superiore al 2 per cento degli investimenti pubblicitari complessivi dell'anno precedente. Le stesse disposizioni si applicano alle società concessionarie di pubblicità che abbiano il controllo di imprese titolari di concessione per la radiodiffusione sonora o televisiva o che siano ad esse collegate. I contratti stipulati in difformità dalle norme di cui al presente comma sono nulli.

8. I concessionari privati e la concessionaria pubblica sono tenuti all'osservanza delle leggi e delle convenzioni internazionali in materia di telecomunicazioni e di utilizzazione delle opere dell'ingegno.

9. È vietata la trasmissione di messaggi cifrati o di carattere subliminale.

10. È vietata la trasmissione di programmi che possano nuocere allo sviluppo psichico o morale dei minori, che contengono scene di violenza gratuita o pornografiche, che inducano ad atteggiamenti di intolleranza basati su differenze di razza, sesso, religione o nazionalità.

11. È comunque vietata la trasmissione di film ai quali sia stato negato il nulla osta per la proiezione o la rappresentazione in pubblico oppure siano stati vietati ai minori di anni diciotto.

12. In caso di violazione del divieto di cui al comma 11 del presente articolo si applicano le sanzioni previste dall'art. 15 della legge 21 aprile 1962, n. 161, intendendosi per chiusura del locale la disattivazione dell'impianto.

13. I film vietati ai minori di anni quattordici non possono essere trasmessi nè integralmente nè parzialmente prima delle ore 22.30 e dopo le ore 7.

14. I concessionari privati e la concessionaria pubblica non possono trasmettere opere cinematografiche salvo accordo contrario tra gli aventi diritto e il concessionario, prima che sia trascorso un termine di due anni dall'inizio della programmazione di tale opera nelle sale cinematografiche in uno degli Stati appartenenti alla Comunità economica europea; nel caso di opere cinematografiche coprodotte dal concessionario, tale termine è ridotto ad un anno.

15. I concessionari privati e la concessionaria pubblica sono tenuti a trasmettere il medesimo programma su tutto il territorio per il quale è rilasciata la concessione. Il regolamento di cui all'art. 36 e la concessione di cui all'art. 2, comma 2, determinano i casi in cui è ammessa deroga a tale obbligo.

16. Le disposizioni di cui al comma 3 dell'art. 8 si applicano a decorrere dal 1° gennaio 1993 limitatamente alle opere ultimate per le quali i concessionari hanno acquisito i diritti alla utilizzazione antecedentemente al 30 giugno 1990».

— Il comma 3 dell'art. 17 della legge n. 400/1988 (Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri) prevede che con decreto ministeriale possano essere adottati regolamenti nelle materie di competenza del Ministro o di autorità sottordinate al Ministro, quando la legge espressamente conferisca tale potere. Tali regolamenti, per materie di competenza di più Ministri, possono essere adottati con decreti interministeriali, ferma restando la necessità di apposita autorizzazione da parte della legge. I regolamenti ministeriali ed interministeriali non possono dettare norme contrarie a quelle dei regolamenti emanati dal Governo. Essi debbono essere comunicati al Presidente del Consiglio dei Ministri prima della loro emanazione. Il comma 4 dello stesso articolo stabilisce che gli anzidetti regolamenti debbano recare la denominazione di «regolamento», siano adottati previo parere del Consiglio di Stato, sottoposti al visto ed alla registrazione della Corte dei conti e pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale*.

Note all'art. 1:

— Il testo dell'art. 16 della già citata legge n. 223/1990 è il seguente:

«Art. 16 *(Concessione per l'installazione e l'esercizio di impianti di radiodiffusione sonora e televisiva privata)*. — 1. La radiodiffusione sonora o televisiva da parte dei soggetti diversi dalla concessionaria pubblica è subordinata al rilascio di concessione ai sensi del presente articolo. La concessione è rilasciata anche per l'installazione dei relativi impianti.

2. La concessione può essere rilasciata per l'esercizio in ambito nazionale di singole reti ovvero in ambito locale di singole emittenti e reti ai sensi dell'art. 3. La concessione non è trasferibile salvo quanto disposto dal comma 5 dell'art. 17, ha la durata di sei anni ed è rinnovabile. Nell'atto di concessione sono determinate le frequenze sulle quali gli impianti sono abilitati a trasmettere, la potenza, l'ubicazione e l'area da servire da parte dei suddetti impianti, nonché gli altri elementi previsti dal regolamento di cui all'art. 36.

3. La concessione per radiodiffusione sonora è rilasciata per radiodiffusione a carattere commerciale o a carattere comunitario sia nazionale che locale.

4. La radiodiffusione sonora a carattere commerciale è esercitata dai soggetti di cui ai commi 7, 8 e 9.

5. La radiodiffusione sonora a carattere comunitario è caratterizzata dall'assenza dello scopo di lucro ed è esercitata da fondazioni, associazioni riconosciute e non riconosciute che siano espressione di particolari istanze culturali, etniche, politiche e religiose, nonché società cooperative costituite ai sensi dell'art. 2511 del codice civile, che abbiano per oggetto sociale la realizzazione di un servizio di radiodiffusione sonora a carattere culturale, etnico, politico e religioso, e che prevedano nello statuto le clausole di cui alle lettere *a*), *b*), e *c*), dell'art. 26 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, ratificato, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 1951, n. 302. La relativa concessione è rilasciata senza obbligo di cauzione, sia in ambito nazionale che locale, ai soggetti predetti i quali si obblighino a trasmettere programmi originali autoprodotti che hanno riferimento alle istanze indicate per almeno il 50 per cento dell'orario di trasmissione giornaliero, compreso tra le ore 7 e le ore 21. Non sono considerate programmi originali autoprodotti le trasmissioni di brani musicali intervallate da messaggi pubblicitari e da brevi commenti del conduttore della stessa trasmissione, così come indicato nel regolamento di cui all'art. 36.

6. Non è consentita la trasformazione della concessione per la radiodiffusione sonora a carattere comunitario in concessione per radiodiffusione sonora a carattere commerciale.

7. La concessione per la radiodiffusione sonora a carattere commerciale in ambito nazionale nonché per la radiodiffusione televisiva in ambito nazionale può essere rilasciata esclusivamente a società di capitale o cooperative, costituite in Italia o in altri Stati appartenenti alla Comunità economica europea, con capitale sociale non inferiore a 3 miliardi di lire se ha per oggetto la radiodiffusione televisiva ovvero a 500 milioni di lire se ha per oggetto la radiodiffusione sonora.

8. La concessione per la radiodiffusione televisiva in ambito locale può essere rilasciata esclusivamente a:

a) persone fisiche, in possesso della cittadinanza italiana o di uno degli altri Stati appartenenti alla Comunità economica europea, che prestino cauzione per un importo non inferiore a lire 300 milioni secondo le modalità stabilite dal regolamento di cui all'art. 36;

b) enti di cui all'art. 12 del codice civile, riconosciuti dallo Stato italiano o da altri Stati appartenenti alla Comunità economica europea, che prestino cauzione non inferiore a lire 300 milioni secondo le modalità stabilte dal regolamento di cui all'art. 36;

c) società costituite in Italia o in altri Stati appartenenti alla Comunità economica europea, ad esclusione delle società semplici, con capitale non inferiore a lire 300 milioni.

9. La concessione per la radiodiffusione sonora in ambito locale a carattere commerciale può essere rilasciata esclusivamente ai soggetti di cui alle lettere *a*), *b*) e *c*) del comma 8. Gli obblighi di cauzione sono per essi ridotti ad un terzo.

10. Le società richiedenti la concessione devono possedere all'atto della domanda i requisiti di cui all'art. 17, commi 1 e 2.

11. La concessione non può essere rilasciata a società che non abbiano per oggetto sociale l'esercizio di attività radiotelevisiva, editoriale o comunque attinente all'informazione ed allo spettacolo.

12. La concessione non può essere rilasciata ad enti pubblici, anche economici, a società a prevalente partecipazione pubblica e ad aziende ed istituti di credito.

13. La concessione non può, altresì, essere rilasciata a coloro che abbiano riportato condanne a pena detentiva per delitti non colposi o che siano sottoposti alle misure di prevenzione previste dalla legge 27 dicembre 1956, n. 1423, e successive modificazioni e integrazioni, o alle misure di sicurezza previste dagli articoli 199 e seguenti del codice penale. La concessione non può essere altresì rilasciata a coloro ai quali ne sia stata revocata altra, ottenuta anche per ambito locale diverso.

14. Ai fini dell'applicazione dei divieti previsti al comma 13 nei confronti delle società di capitali, si ha riguardo alle persone degli amministratori. Per le altre società si ha riguardo alle persone degli amministratori e dei soci.

15. Alle concessioni previste dalla presente legge si applicano le disposizioni di cui agli articoli 10, 10-*bis*, 10-*ter*, 10-*quater* e 10-*quinquies* della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni, nonché dell'art. 24 della legge 13 settembre 1982, n. 646.

16. Le concessioni sono rilasciate alla radiodiffusione a carattere comunitario fino al 25 per cento del totale delle concessioni assegnabili in ogni ambito o bacino sulla base delle frequenze disponibili.

17. Il rilascio della concessione avviene sulla base di criteri oggettivi che tengano conto della potenzialità economica, della qualità della programmazione prevista e dei progetti radioelettrici e tecnologici. Per i richiedenti che abbiano già effettuato trasmissioni radiotelevisive si tiene anche conto della presenza sul mercato, delle ore di trasmissione effettuate, della qualità dei programmi, delle quote percentuali di spettacoli e servizi informativi autoprodotti, con particolare riguardo per i soggetti ammessi ai benefici di cui all'art. 11 della legge 25 febbraio 1987, n. 67, del personale dipendente con particolare riguardo a quello con contratto giornalistico e degli indici di ascolto rilevati. In sede di rinnovo si tiene altresì conto delle eventuali sanzioni comminate ai sensi della presente legge. Con il regolamento di cui all'art. 36 sono stabiliti le

modalità ed ogni altro elemento utile per il rilascio e per il rinnovo della concessione.

18. È comunque requisito essenziale per il rilascio della concessione in ambito locale l'impegno dei richiedenti a destinare almeno il 20 per cento della programmazione settimanale all'informazione locale (notizie e servizi) e a programmi comunque legati alla realtà locale di carattere non commerciale.

19. La concessione in ambito nazionale è rilasciata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, sentito il Consiglio dei Ministri. La concessione in ambito locale è rilasciata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni.

20. L'atto con cui viene rilasciata la concessione a soggetti non titolari di impianti già in funzione alla data di entrata in vigore della presente legge stabilisce un termine, non superiore a centottanta giorni, entro cui deve avere inizio la regolare trasmissione di programmi.

21. La concessione prevista nel presente capo si estingue:

a) per scadenza del termine di durata, ove non venga rinnovata;

b) per rinuncia del concessionario;

c) per morte o sopravvenuta incapacità legale del titolare o, nel caso in cui titolare sia una persona giuridica, quando questa si estingua;

d) per dichiarazione di fallimento.

22. La perdita dei requisiti oggettivi o soggettivi previsti dalla presente legge comporta la decadenza della concessione.

23. Ai fini della concessione per la radiodiffusione sonora in ambito locale non si applica la condizione del limite minimo di capitale sociale di cui alla lettera *c)* del comma 8 del presente articolo».

— Per il testo dell'art. 38 della legge n. 103/1975 si veda in nota al titolo.

— L'ultimo comma dell'art. 2424 del codice civile, aggiunto dall'art. 10 della legge 7 giugno 1974, n. 216, prevede che: «In allegato al bilancio devono essere elencate le partecipazioni in società controllate o collegate, indicando per ciascuna il valore nominale e il valore attribuito in bilancio. Devono essere inoltre allegate le copie integrali dell'ultimo bilancio delle società controllate e un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società collegate».

Nota all'art. 3:

— Il testo dell'art. 21 della già citata legge n. 223/1990 è il seguente:

«Art. 21 *(Autorizzazione per la trasmissione di programmi in contemporanea).* — 1. La trasmissione di programmi in contemporanea da parte di concessionari privati per la radiodiffusione sonora o televisiva in ambito locale, che operano in bacini di utenza diversi, è subordinata ad autorizzazione rilasciata con decreto del Ministro delle poste e delle telecomunicazioni, sulla base di preventive intese tra i concessionari privati che la richiedano. L'autorizzazione è rilasciata ai singoli concessionari privati ovvero ai consorzi da essi costituiti secondo le forme previste dal regolamento di cui all'art. 36.

2. L'autorizzazione abilita a trasmettere in contemporanea per una durata giornaliera non eccedente le sei ore, salvo il caso di trasmissioni informative per eventi eccezionali e non prevedibili secondo le forme previste dal regolamento di cui all'art. 36.

3. Le emittenti che operano ai sensi del presente articolo sono considerate emittenti esercenti reti locali».

Note all'art. 4:

— Per il testo dell'art. 14 della legge n. 223/1990 si veda in nota alle premesse.

— Il D.P.R. n. 136/1975 reca: «Attuazione della delega di cui all'art. 2, lettera *a)*, della legge 7 giugno 1974, n. 216, concernente il controllo contabile e la certificazione dei bilanci delle società per azioni quotate in borsa».

Nota all'art. 5:

— Per il testo dell'art. 15 della legge n. 223/1990 si veda in nota alle premesse.

90G0426

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

(2651399) Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.